

Verbale n. 41 del 21/10/2023

Alle ore 20:00, effettuato l'appello nominale, risultano presenti il presidente del consiglio Michela Gambino e i consiglieri comunali Capizzi Giuseppe, Caserta Irene, Grassia Francesco, Lizio Miriana, Putrino Antonino, Saitta Mattia e Spatafora Maria.

Presenziano per l'amministrazione comunale, ai sensi dell'art. 20 della l. r. 26 agosto 1992, n. 7, come modificato dalla l. r. 1 settembre 1993, n. 26, il sindaco Arch. Giuseppe Capizzi e gli assessori comunali, Prof. Carmelo Melardi, Avv. Laura Alonzo, Ing. Luigi Parrinello e il sig. Russo Vincenzo.

Prende la parola il presidente del consiglio comunale Michela Gambino, la quale introduce il primo punto posto all'ordine del giorno, riguardante la proposta avente ad oggetto "Lettura ed approvazione dei verbali della seduta precedente del 28 settembre 2023, dal n. 36 al n. 40". La stessa presidente del consiglio Michela Gambino, accertato che non vi sono interventi in merito all'argomento in discussione, pone ai voti degli astanti, da esprimersi in forma palese per alzata di mano, l'approvazione della proposta in esame.

Presenti e votanti n. 8

Favorevoli: n. 8

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto, corredata dei pareri, espressi favorevolmente, di regolarità tecnica e contabile;

Visto l'O. A. EE. LL. vigente nella Regione Siciliana, come modificato ed integrato dalle l. r. 11 dicembre 1991, n. 48, e l. r. 23 dicembre 2000, n. 30, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il vigente statuto comunale;

Preso atto delle risultanze della votazione sopra riportate,

DELIBERA

di APPROVARE la proposta di deliberazione avente ad oggetto "Lettura ed approvazione dei verbali della seduta precedente del 28 settembre 2023, dal n. 36 al n. 40".

Verbale n. 42 del 21/10/2023

Presenziano per l'amministrazione comunale, ai sensi dell'art. 20 della l. r. 26 agosto 1992, n. 7, come modificato dalla l. r. 1 settembre 1993, n. 26, il sindaco Arch. Giuseppe Capizzi e gli assessori comunali, Prof. Carmelo Melardi, Avv. Alonzo Laura, Ing. Parrinello Luigi e il sig. Russo Vincenzo.

Viene introdotto il secondo punto posto all'ordine del giorno, riguardante la proposta avente ad oggetto "Approvazione regolamento per l'istituzione ed il funzionamento della Consulta Giovanile Comunale". Il presidente del consiglio Michela Gambino provvede all'illustrazione della proposta in questione, sottolineando il fatto che l'attuale amministrazione ha sempre mostrato parecchio interesse verso la popolazione giovanile di Maletto ed evidenziando altresì come molti giovani del luogo abbiano collaborato con l'attuale amministrazione durante le ultime elezioni ed anche successivamente. Dopo aver riferito che dell'istituenda Consulta possono far parte i giovani di età compresa tra i sedici ed i trentacinque anni, il presidente del consiglio comunale, accertato che non vi sono interventi in merito all'argomento in discussione, pone ai voti degli astanti, da esprimersi in forma palese per alzata di mano, l'approvazione della proposta in esame.

Presenti e votanti n. 8

Favorevoli: n. 8

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto, corredata dei pareri, espressi favorevolmente, di regolarità tecnica e contabile;

Visto l'O. A. EE. LL. vigente nella Regione Siciliana, come modificato ed integrato dalle l. r. 11 dicembre 1991, n. 48, e l. r. 23 dicembre 2000, n. 30, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il vigente statuto comunale;

Preso atto delle risultanze della votazione sopra riportate,

DELIBERA

di APPROVARE la proposta di deliberazione avente ad oggetto "Approvazione regolamento per l'istituzione ed il funzionamento della Consulta Giovanile Comunale".

Con successiva ed unanime votazione, alla quale si provvede sempre per alzata di mano, la delibera appena approvata viene dichiarata immediatamente esecutiva.

Verbale n. 43 del 21/10/2023

Presenziano per l'amministrazione comunale, ai sensi dell'art. 20 della l. r. 26 agosto 1992, n. 7, come modificato dalla l. r. 1 settembre 1993, n. 26, il sindaco Arch. Giuseppe Capizzi e gli assessori comunali, Prof. Melardi Carmelo, Avv. Alonzo Laura, Ing. Parrinello Luigi e il sig. Russo Vincenzo.

Viene introdotto il terzo punto posto all'ordine del giorno, riguardante la proposta avente ad oggetto "Approvazione modifiche al regolamento comunale sul servizio idrico integrato", che il presidente del consiglio comunale chiede di illustrare al segretario comunale. Quest'ultimo prende la parola per riferire che l'attuale amministrazione ha deciso di potenziare il ricorso all'autolettura dei contatori che segnalano i consumi idrici, al fine di ridurre i tempi dei procedimenti amministrativi e che, per tale ragione, ha fatto in modo che i dati rilevati possano essere agevolmente comunicati dagli utenti tramite un apposito link pubblicato sull'albo pretorio comunale. Lo stesso segretario comunale riferisce che tramite la modifica regolamentare proposta viene anche data la facoltà agli utenti di comunicare di voler ricevere la bollettazione inerente al servizio idrico integrato tramite pec o mail.

A questo punto interviene anche il sindaco per evidenziare nuovamente il risalto che l'amministrazione comunale mira a dare al ricorso all'autolettura.

Accertato che non vi sono ulteriori interventi in merito all'argomento in discussione, il presidente del consiglio comunale Michela Gambino pone ai voti degli astanti, da esprimersi in forma palese per alzata di mano, l'approvazione della proposta in esame.

Presenti e votanti n. 8

Favorevoli: n. 8

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto, corredata dei pareri, espressi favorevolmente, di regolarità tecnica e contabile;

Visto l'O. A. EE. LL. vigente nella Regione Siciliana, come modificato ed integrato dalle l. r. 11 dicembre 1991, n. 48, e l. r. 23 dicembre 2000, n. 30, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il vigente statuto comunale;

Preso atto delle risultanze della votazione sopra riportate,

DELIBERA

di APPROVARE la proposta di deliberazione avente ad oggetto "Approvazione modifiche al regolamento comunale sul servizio idrico integrato".

Con separata ed unanime votazione, alla quale si procede sempre per alzata di mano, il consiglio comunale dichiara l'immediata esecutività della delibera appena approvata.

Verbale n. 44 del 21/10/2023

Presenziano per l'amministrazione comunale, ai sensi dell'art. 20 della l. r. 26 agosto 1992, n. 7, come modificato dalla l. r. 1 settembre 1993, n. 26, il sindaco Arch. Giuseppe Capizzi e gli assessori comunali, Prof. Melardi Carmelo, Avv. Laura Alonzo, Ing. Parrinello Luigi e il sig. Russo Vincenzo.

Viene introdotto il quarto punto posto all'ordine del giorno, riguardante la proposta avente ad oggetto "Lavori di rigenerazione urbana volti al miglioramento della qualità del decoro urbano e ambientale del centro storico e della piazza Belvedere nel comune di Maletto. CUP_G4F22000230001 – Reitero del vincolo preordinato all'esproprio".

Il presidente del consiglio comunale chiede di illustrare la proposta in questione al sindaco, il quale riferisce innanzitutto che i lavori per i quali si deve procedere al rinnovo dei vincoli sono stati finanziati grazie all'attività della precedente amministrazione comunale. Secondariamente il sindaco rende noto che, considerato che i vincoli apposti in precedenza sono venuti a scadenza, bisogna procedere al loro rinnovo il prima possibile per consentire l'affidamento degli interventi programmati entro il 30 gennaio 2024, al fine di rispettare le scadenze previste in seno all'avviso pubblico per il loro finanziamento.

Accertato che non vi sono ulteriori interventi in merito all'argomento in discussione, il presidente del consiglio comunale Michela Gambino pone ai voti degli astanti, da esprimersi in forma palese per alzata di mano, l'approvazione della proposta in esame.

Presenti e votanti n. 8

Favorevoli: n. 8

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto, corredata dei pareri, espressi favorevolmente, di regolarità tecnica e contabile;

Visto l'O. A. EE. LL. vigente nella Regione Siciliana, come modificato ed integrato dalle l. r. 11 dicembre 1991, n. 48, e l. r. 23 dicembre 2000, n. 30, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il vigente statuto comunale;

Preso atto delle risultanze della votazione sopra riportate,

DELIBERA

di APPROVARE la proposta di deliberazione avente ad oggetto “Lavori di rigenerazione urbana volti al miglioramento della qualità del decoro urbano e ambientale del centro storico e della piazza Belvedere nel comune di Maletto. CUP_G4F22000230001 – Reitero del vincolo preordinato all’esproprio”.

Con successiva ed unanime votazione, alla quale si procede sempre per alzata di mano, la delibera appena approvata viene dichiarata immediatamente esecutiva.

Verbale n. 45 del 21/10/2023

Presenziano per l’amministrazione comunale, ai sensi dell’art. 20 della l. r. 26 agosto 1992, n. 7, come modificato dalla l. r. 1 settembre 1993, n. 26, il sindaco Arch. Giuseppe Capizzi e gli assessori comunali, Prof. Melardi Carmelo, Avv. Laura Alonzo, Ing. Parrinello Luigi e il sig. Russo Vincenzo.

Viene introdotto il quinto punto posto all’ordine del giorno, riguardante la proposta avente ad oggetto “Preso atto relazione inizio mandato sindacale”, che viene illustrata dal sindaco. Quest’ultimo riferisce sulla relazione allegata alla proposta in esame, procedendo innanzitutto con l’elenco dei contenziosi in essere e dei contenziosi già conclusi, soffermandosi, infine, sui contenziosi definiti in favore del comune di Maletto, indicando analiticamente per ciascun contenzioso, a seconda dei casi, l’importo preteso dalla controparte dell’ente ovvero l’importo che il comune di Maletto deve ancora riscuotere. In merito il sindaco riferisce che in alcuni casi i decreti ingiuntivi emessi nei riguardi dell’ente non sono stati opposti, ragion per cui, oltre alle somme dovute ai ricorrenti, il comune di Maletto si trova costretto a pagare anche gli interessi e le spese di causa.

In secondo luogo, il sindaco riferisce sul costo del servizio idrico integrato, sottolineando come negli anni precedenti i ruoli messi dall’ente, in applicazione delle tariffe approvate nel 2018 e successivamente confermate fino al 2022, non consentivano di coprire interamente i costi del servizio. Il sindaco indica, poi, i finanziamenti ottenuti dalla precedente amministrazione per lavori in essere o per lavori e forniture che vanno ancora affidati, come quelli relativi a via Calì e a piazza Belvedere, evidenziando al contempo che i dati sono differenti da quelli riferiti nel corso della campagna elettorale e che il finanziamento volto alla predisposizione del PAESC e quello inerente al depuratore sono stati “persi” dalla precedente amministrazione.

Il sindaco si sofferma, quindi, sui dati della riscossione e coglie l’occasione per rappresentare che il comune di Maletto ha anticipato somme per oltre un milione di euro per lavori che sono finanziati da altri enti, presso cui le somme vanno ancora recuperate. In riferimento alla mancata riscossione, il sindaco ritiene che sia opportuno fissare un incontro con i cittadini al fine di concordare dilazioni e piani di rientro, anche al fine di evitare che gli utenti siano tenuti al pagamento di spese di notifica e di interessi. Lo stesso sindaco ritiene utile che, per venire incontro alla cittadinanza che ha difficoltà a provvedere al pagamento dei tributi, sia opportuno consentire il ricorso all’istituto del baratto amministrativo.

Dopo aver fornito il dato del fondo cassa al momento del proprio insediamento, lo stesso sindaco rappresenta, infine, che al momento del suo insediamento non ha avuto modo di rinvenire alcuna istanza di finanziamento presentata dalla precedente amministrazione e passa, poi, all’elencazione dei finanziamenti già ottenuti dall’attuale amministrazione e le richieste di finanziamento già presentate, citando, fra le altre, la redazione di un progetto per la rifunzionalizzazione del parco suburbano che va presentato tramite l’area interna, trattandosi di un progetto extracomunale e la richiesta di finanziamento per l’efficientamento energetico della casa comunale.

Verbale n. 46 del 21/10/2023

Presenziano per l'amministrazione comunale, ai sensi dell'art. 20 della l. r. 26 agosto 1992, n. 7, come modificato dalla l. r. 1 settembre 1993, n. 26, il sindaco Arch. Giuseppe Capizzi e gli assessori comunali, Prof. Melardi Carmelo, Avv. Laura Alonzo, Ing. Parrinello Luigi e il sig. Russo Vincenzo.

Il presidente del consiglio, Michela Gambino, prende in esame il sesto punto posto all'ordine del giorno riguardante l'interrogazione sul "Mercato del Contadino", rivolta al sindaco ed all'assessore comunale competente, dando lettura del contenuto conclusivo della stessa.

Prende la parola il sindaco, il quale evidenzia che avrebbe avuto il piacere di confrontarsi con il consigliere comunale Cutraro Vincenzo, autore dell'interrogazione. Egli, nel precisare che l'argomento in questione costituisce un punto del proprio programma elettorale, sottolinea di avere varie idee in relazione ai luoghi in cui realizzare il mercato del contadino. L'amministrazione comunale, considerato il proprio modus operandi, ha incontrato in diverse circostanze i produttori locali, coinvolgendo tutte le categorie. Infatti, in occasione dell'appena trascorsa sagra della fragola, vi è stata una considerevole partecipazione di tutte le categorie di operatori dei settori artigianali e commerciali e dei produttori, concordando con loro, tra l'altro, anche le date più congeniali per lo svolgimento dell'evento. Per la prossima edizione della sagra auspica che i produttori locali offrano la loro preziosa collaborazione, assieme agli operatori commerciali ed artigianali, per l'organizzazione e la realizzazione della medesima.

Riprendendo il tema sul mercato del contadino, il sindaco ritiene che sarebbe opportuno che venisse realizzato in contrada Fontana Murata, dove si è recentemente svolta, con la partecipazione degli allevatori locali, la fiera degli animali e dei prodotti tradizionali, la quale ha riscosso un meritato successo rispetto alle trascorse edizioni, grazie alla presenza di numerosi cittadini e di tanti bambini.

L'area di Fontana Murata, evidenzia il sindaco, possiede le caratteristiche e le attrezzature necessarie per l'attuazione del mercato del contadino. Un'altra idea potrebbe essere piazza IV Novembre per ravvivarla nelle giornate domenicali. Egli spera che gli abitanti dei comuni vicini vengano a Maletto per acquistare i prodotti tipici locali. In ogni caso, ritiene doveroso confrontarsi con il consigliere comunale Cutraro Vincenzo prima di assumere una decisione sull'ubicazione del mercato del contadino, convocando anche i produttori locali ed i titolari degli esercizi commerciali ed artigianali al fine di ascoltare anche le loro proposte.

Il sindaco, in conclusione, propone come sede del mercato del contadino, considerata l'ampiezza del luogo, la Bambinopoli. In tale spazio, nel quale sono già presenti un'area destinata al parcheggio ed i servizi igienici, potrebbero essere installati degli espositori e realizzato un bar. Quindi, vi sono tre possibilità strutturali per il mercato del contadino.

Verbale n. 47 del 21/10/2023

Presenziano per l'amministrazione comunale, ai sensi dell'art. 20 della l. r. 26 agosto 1992, n. 7, come modificato dalla l. r. 1 settembre 1993, n. 26, il sindaco Arch. Giuseppe Capizzi e gli assessori comunali, Prof. Melardi Carmelo, Avv. Laura Alonzo, Ing. Parrinello Luigi e il sig. Russo Vincenzo.

Il presidente del consiglio, Michela Gambino, procede con la trattazione del settimo punto posto all'ordine del giorno riguardante l'interrogazione presentata dal consigliere comunale Cutraro Vincenzo, su "Hub Imprese e Città Uffici", rivolta al sindaco ed all'assessore comunale

competente, dando lettura del testo finale della medesima.

Riprende la parola il sindaco, il quale precisa che, l'amministrazione comunale non ha alcuna competenza in riferimento alla ricognizione delle abitazioni disabitate ed al confronto con i proprietari. Rappresenta che è intendimento dell'amministrazione censire, come già sta facendo, oltre all'analisi dei censimenti passati, i fabbricati diroccati costituenti evidente pericolo per la pubblica incolumità, provvedendo, nel contempo, ad invitare formalmente e poi eventualmente diffidare i proprietari degli immobili a rischio ad intraprendere le necessarie opere di messa in sicurezza. Qualora i proprietari fossero inadempienti, il comune si sostituirà a loro, rivalendosi sugli stessi per il recupero delle spese sostenute per le finalità di che trattasi.

Il sindaco preannuncia che, a breve termine, saranno avviate le procedure per la redazione del piano regolatore generale, punto incluso nel proprio programma elettorale.

Per quanto concerne le attività produttive, prosegue il sindaco, vi è un confronto quotidiano con le associazioni di categoria, convocate più volte, l'ultimo incontro risale a circa due mesi fa per aspetti legati alla viabilità cittadina. Rappresenta che non è stato ancora attivato lo sportello per i finanziamenti pubblici, in quanto la nuova programmazione 2023/2030 della Regione Siciliana non ha avuto ancora inizio e, pertanto, i ritardi non sono imputabili al comune, infatti, i fondi FSC saranno sbloccati nel mese di marzo del 2024. Al momento, quindi, non sono presenti bandi. Il servizio di sportello sarà, comunque, attivato a partire dall'8 gennaio 2024.

Il sindaco comunica di aver avviato un confronto con l'Università di Catania – Dipartimento Scienze Agrarie, già attivo in occasione della recente sagra della fragola, avviando un programma di ricerca e concordando un nuovo incontro nel mese di novembre allo scopo di realizzare dei campi prova nella parte altomontana del paese per impiantare le fragoline di bosco, nonché valutare se le piantine autoctone possono svilupparsi lontano dagli insetti, in quanto le piantine non riescono a produrre con il massimo rendimento a causa della continua infestazione parassitaria.

Egli prosegue aggiungendo che con il Dipartimento all'Urbanistica dell'Università di Catania è in itinere la redazione di una convenzione come area interna e non come comune, per la pianificazione extra territoriale.

Un dialogo è stato aperto anche con l'Università di Enna per la realizzazione del workshop, presumibilmente tra il 2024 ed il 2025.

Le convenzioni, pertanto, conclude il sindaco, saranno oggetto di valutazione e votazione a cura del consiglio comunale, rimanendo disponibili per qualsiasi chiarimento. Evidenzia che, prima di oggi, non sono stati posti quesiti in merito all'attività svolta dall'amministrazione comunale o pervenute proposte sull'attività da svolgere.

Verbale n. 48 del 21/10/2023

Presenziano per l'amministrazione comunale, ai sensi dell'art. 20 della l. r. 26 agosto 1992, n. 7, come modificato dalla l. r. 1 settembre 1993, n. 26, il sindaco Arch. Giuseppe Capizzi e gli assessori comunali, Prof. Melardi Carmelo, Avv. Laura Alonzo, Ing. Parrinello Luigi e il sig. Russo Vincenzo.

Viene introdotto l'ottavo punto posto all'ordine del giorno, riguardante l'interrogazione avente ad oggetto "Riqualificazione sottopassaggio Chiesa San Michele", presentata dal consigliere comunale Cutraro Vincenzo, rivolta al sindaco ed all'assessore comunale competente, che il presidente del consiglio comunale legge nella parte finale. Il sindaco riferisce che è stata realizzata una riunione con i giovani e che in quella sede è stato deciso di riaffrescare il campanaro di San Michele, rendendo al contempo noto che è stato presentato un progetto in questa direzione all'avviso per la democrazia partecipata. Lo stesso sindaco rappresenta che, così come promesso in campagna elettorale, si sta procedendo anche ad affrescare le zone ammalorate del paese e che si inizierà con piazza XXIV Maggio e piazza IV Novembre, per poi proseguire con le piazze più piccole. Il sindaco conclude il proprio intervento, riferendo che alcune zone saranno intonacate con

i murales ad opera degli scolari e che ciò che interessa all'attuale amministrazione è non solo il miglioramento delle zone ammalorate del paese, ma soprattutto che l'attività in questione venga realizzata grazie alla cooperazione della cittadinanza attiva.

Intervengono sull'argomento anche l'assessore, Prof. Carmelo Melardi e il segretario comunale, i quali fanno alcuni chiarimenti con riferimento all'ultimo avviso per la democrazia partecipata.

Verbale n. 49 del 21/10/2023

Presenziano per l'amministrazione comunale, ai sensi dell'art. 20 della l. r. 26 agosto 1992, n. 7, come modificato dalla l. r. 1 settembre 1993, n. 26, il sindaco Arch. Giuseppe Capizzi e gli assessori comunali, Prof. Melardi Carmelo, Avv. Laura Alonzo, Ing. Parrinello Luigi e il sig. Russo Vincenzo.

Viene introdotto il nono punto posto all'ordine del giorno, riguardante l'interrogazione avente ad oggetto "Servizi per il turismo", formulata dal consigliere comunale Cutraro Vincenzo, rivolta al sindaco ed all'assessore comunale competente, che il presidente del consiglio comunale legge nella parte finale. In merito il sindaco riferisce che per le aree destinate a parcheggio non si può che fare rimando all'urbanizzazione dell'area Margi e del campo sportivo operata nel 1992, ritenendo che il passaggio più importante da fare sia quello di far reinserire il comune di Maletto nell'elenco ISTAT dei comuni a vocazione turistica, ragion per cui bisogna innanzitutto creare le condizioni necessarie per avviare nuove attività turistiche: per questo motivo si vogliono riqualificare il parco ed il lago (anche coinvolgendo a pieno regime l'ente parco) e per le stesse ragioni nel nuovo piano regolatore verranno introdotte le aree a parcheggio.

In riferimento, invece, al confronto da avviare con le maggiori società di trasporto, il sindaco ritiene che sia superfluo dal momento che il percorso che l'autobus compie nell'attraversare Maletto è vincolato, non esistendo alternative. L'Arch. Giuseppe Capizzi rende, comunque, noto che sono in fase di realizzazione le pensiline di sosta.

Per quanto attiene ai rapporti con i comuni limitrofi, il sindaco riferisce di essere stato eletto vicepresidente della convenzione stipulata in seno all'Area Interna e che, pertanto, il dialogo con i comuni limitrofi è continuo, rendendo altresì noto che si stanno predisponendo diversi progetti volti allo sviluppo extraterritoriale.

In riferimento all'indagine richiesta sul flusso dei passeggeri nel corso della settimana, il sindaco riferisce che l'indagine può anche essere effettuata, ma la reputa fine a sé stessa dal momento che nella prima mattinata gli autobus sono quasi vuoti, ragion per cui verrà richiesto al consigliere interrogante quale sia la finalità dell'indagine richiesta per direzionarla meglio.

Con riguardo, infine, al coinvolgimento della Pro Loco, il sindaco evidenzia di averne richiesto la collaborazione a più riprese nel corso della campagna elettorale, ritenendo che la stessa debba essere al centro dell'attività di promozione del comune.

Verbale n. 50 del 21/10/2023

Presenziano per l'amministrazione comunale, ai sensi dell'art. 20 della l. r. 26 agosto 1992, n. 7, come modificato dalla l. r. 1 settembre 1993, n. 26, il sindaco Arch. Giuseppe Capizzi e gli assessori comunali, Prof. Melardi Carmelo, Avv. Laura Alonzo, Ing. Parrinello Luigi e il sig. Russo Vincenzo.

Viene introdotto il decimo ed ultimo punto posto all'ordine del giorno, riguardante l'interrogazione avente ad oggetto "Biblioteca Comunale/Aula Studio, presentata dal consigliere comunale Cutraro Vincenzo, rivolta al sindaco ed all'assessore comunale competente, che il presidente del consiglio comunale Michela Gambino legge nella parte finale.

Il sindaco riferisce che anche in campagna elettorale aveva riferito che la scuola è a disposizione degli studenti anche nelle ore extradidattiche, precisando che la scuola può essere utilizzata anche come aula studio in qualsiasi momento dagli studenti pendolari. In riferimento alla biblioteca comunale, il sindaco rappresenta che essa verrà spostata all'interno dell'Istituto comprensivo dal momento che i bambini della scuola hanno ritenuto che questo costituirebbe un grande miglioramento. Lo stesso sindaco riferisce che è intendimento dell'amministrazione comunale aprire la biblioteca tutti i pomeriggi, risultato che può essere ottenuto alternando il personale attualmente impiegato presso la biblioteca e che costituisce, altresì, intendimento dell'amministrazione comunale tenere aperta la biblioteca anche il sabato mattina.

Non essendovi altro da deliberare o da discutere, il presidente del consiglio comunale dichiara chiusi i lavori consiliari alle ore 21:21.
